

# GAZZETTA UFFICIALE



## DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1890

ROMA — GIOVEDÌ 30 OTTOBRE

NUM. 255

### Abbonamenti.

	Trimestre	Semestre	Anno
In ROMA, all'Ufficio del giornale. . . . .	L. 9	17	33
Id. a domicilio e in tutto il Regno. . . . .	10	19	36
ALL'ESTERO: Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio e Russia. . . . .	22	41	80
Turchia, Egitto, Rumania e Stati Uniti. . . . .	32	61	120
Repubblica Argentina e Uruguay. . . . .	45	85	175

Le associazioni decorrono dal primo d'ogni mese. — Non si accorda sconto e ribasso sul loro prezzo. — Gli abbonamenti si ricevono dall'Amministrazione e dagli Uffici postali.

Per richieste di abbonamento, di numeri arretrati, di inserzioni ecc. rivolgersi **ESCLUSIVAMENTE** all'Amministrazione della Gazzetta Ufficiale presso il Ministero dell'Interno — ROMA.

Un numero separato, di 16 pagine e meno, del giorno in cui si pubblica la Gazzetta e il Supplemento in ROMA, centesimi DIECI. Per le pagine superanti il numero di 16, in proporzione — per il REGNO, centesimi QUINDICI. — Un numero separato, ma arretrato in ROMA centesimi VENTI — per il REGNO, centesimi TRENTA — per l'ESTERO, centesimi TRENTACINQUE. Non si spediscono numeri separati, senza anticipato pagamento.

### Inserzioni.

Il prezzo degli annunci giudiziari, da inserire nella Gazzetta Ufficiale, è di L. 0,25 per ogni linea di colonna o spazio di linea, e di L. 0,30 per qualunque altro avviso. (Legge 20 giugno 1878, N. 3195, articolo 5). — Le pagine della Gazzetta, destinate per le inserzioni, si considerano divise in quattro colonne verticali, e su ciascuna di esse ha luogo il computo delle linee, e degli spazi di linea.

Gli originali degli atti da pubblicare nella Gazzetta Ufficiale a' termini delle leggi civili e commerciali devono essere scritti su CARTA DA BOLLO DA UNA LIRA — art. 19, N. 18, legge sulle tasse di Bollo, 13 settembre 1874, N. 2077 (Serie seconda).

Le inserzioni devono essere accompagnate da un deposito preventivo in ragione di L. 15 per pagina scritta su carta da bollo, somma approssimativamente corrispondente al prezzo dell'inserzione.

## SOMMARIO

### PARTE UFFICIALE

**Leggi e decreti:** R. decreto numero 7163 (Serie 3<sup>a</sup>), che modifica il ruolo organico pel Liceo musicale della Reale Accademia di Santa Cecilia in Roma — R. decreto numero 7164 (Serie 3<sup>a</sup>), che determina il numero e l'ampiezza delle zone di servitù militari da applicarsi alle proprietà fondiari adiacenti alle opere di fortificazione e magazzini da polveri della piazza di Gaeta — Ministero delle Poste e dei Telegrafi: Avviso — Concorsi — Bollettino meteorico.

### PARTE NON UFFICIALE

Telegrammi dell' Agenzia Stefani — Listino ufficiale della Borsa di Roma — Inserzioni.

## PARTE UFFICIALE

### LEGGI E DECRETI

Il Numero 7163 (Serie 3<sup>a</sup>) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione  
RE D'ITALIA

Veduto il Nostro decreto in data 24 gennaio 1886, n. 3720 (serie 3<sup>a</sup>), col quale venne approvato lo statuto ed il ruolo organico del Liceo musicale della Reale Accademia di Santa Cecilia in Roma;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Nel ruolo organico del Liceo musicale della Reale Accademia di Santa Cecilia in Roma viene soppresso il posto di professore di composizione e quello di contrappunto e di armonia superiore.

Art. 2.

Sono istituiti invece due posti di professore di armonia, contrappunto, fuga e composizione, con l'annuo stipendio di lire duemilaottocento (2800) ciascuno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 19 agosto 1890.

UMBERTO.

P. BOSELLI.

Visto, Il Guardasigilli: ZANARDELLI.

Il Numero 7164 (Serie 3<sup>a</sup>) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione  
RE D'ITALIA

Vista la legge 19 ottobre 1859, N. 3748, sulle servitù militari;

Vista la legge 22 aprile 1886, N. 3820 (Serie 3<sup>a</sup>), che estende a tutto il Regno la legge succitata;

Visto il R. decreto 25 novembre 1886, N. 4258 (Serie 3<sup>a</sup>), che approva il regolamento per l'esecuzione delle suindicate leggi;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari della Guerra;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il numero e l'ampiezza delle zone di servitù militari da applicarsi alle proprietà fondiari adiacenti alle opere di fortificazione e magazzini da polvere della piazza di Gaeta, vengono determinati, entro i limiti stabiliti dalla legge succitata, dai piani annessi al presente, firmati d'ordine Nostro dal Ministro della Guerra.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze, addì 22 settembre 1890.

UMBERTO.

BERTOLE'-VIALE.

Visto, Il Guardasigilli: ZANARDELLI.

## MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

## Avvisi.

Il 26 corrente, in Locana, provincia di Torino, ed in Frabosa Sopra, provincia di Cuneo, è stato aperto un ufficio telegrafico governativo al servizio pubblico, con orario limitato di giorno.

E' ristabilita la linea fra Moulmein (India) e Bangkok (Siam). I telegrammi pel Siam ed oltre, riprendono la via meno costosa di Moulmein.

Continuando l'interruzione del cavo fra Saint Jaques e Tanhoé, resta fermo che ai telegrammi per l'Annam ed il Tonchino si applica, anche per via Moulmein, la tassa della Cocincina coll'aumento di 10 centesimi a parola per l'Annam e di 75 pel Tonchino.

Roma, li 27 ottobre 1890.

## CONCORSI

## MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

## Avviso di concorso

per ottanta posti di Ufficiali Allievi Telegrafici.

È aperto un concorso per 80 posti di uffiziali allievi telegrafici, ai termini dell'art. 5 del R. decreto 16 giugno 1881, n. 316, dell'art. 2 del R. decreto 28 giugno 1885, n. 3230 e dell'art. 4 del R. decreto 20 giugno 1889, n. 6180.

L'ammissione al medesimo avrà luogo per esame che si farà nelle città ove risiedono le Direzioni Compartimentali, cioè in] Bari, Bologna, Cagliari, Firenze, Napoli, Palermo, Reggio Calabria, Roma, Torino e Venezia.

Le domande per l'ammissione dovranno essere stese su carta da bollo da una lira, scritte di proprio pugno dei concorrenti, colla firma debitamente legalizzata dall'Autorità municipale, e fatte pervenire non più tardi del 30 novembre venturo al Ministero delle Poste e dei Telegrafi in Roma, corredate dei documenti seguenti:

a) Diploma di licenza di Liceo o di Istituto tecnico (governativi o pareggiati).

b) Certificati del Sindaco del luogo ove il postulante è domiciliato, comprovanti essere egli cittadino italiano per nascita o per naturalizzazione; avere i mezzi necessari per provvedere alla propria sussistenza fino a che non sia nominato con retribuzione ed essere in grado di prestare la cauzione di 500 lire;

c) Estratto dell'atto di nascita, da cui risulti che il postulante abbia compiuto il 17° e non ancora il 26° anno di età alla data del presente avviso;

d) Certificato della Cancelleria del tribunale avente giurisdizione sul luogo di nascita del postulante, dal quale risultino i suoi buoni precedenti giudiziari;

e) I minorenni dovranno inoltre presentare l'atto di consenso della persona, da cui civilmente dipendono.

I documenti accennati alle lettere b) e c) dovranno essere su carta da bollo da 50 centesimi, quello alla lettera d) su carta da 50 centesimi, e di data posteriore a quella del presente avviso; e quello segnato con e) su carta da bollo da una lira e pure di data posteriore a quella del presente avviso.

Nell'istanza il postulante dovrà:

1° Indicare il luogo di sua abitazione per le comunicazioni che occorresse di fargli;

2° Fare conoscere quali furono le sue occupazioni, in quali località e presso quali persone od Amministrazioni le esercitò e perchè le abbia abbandonate e ciò rimontando fino alla età di 18 anni, non che quali sono le sue occupazioni attuali.

I concorrenti dovranno a suo tempo produrre un certificato medico, dal quale risulti essere essi di costituzione sana e scevri da qualsiasi imperfezione fisica.

Tale certificato dovrà essere rilasciato da un medico di fiducia dell'Amministrazione, il quale sarà loro designato e che dovrà essere da loro pagato.

L'Amministrazione si riserva di farli assoggettare a nuova visita medica, ove lo creda opportuno, prima di conferire loro la nomina definitiva.

Le domande che non fossero trovate regolari saranno considerate come non ricevute.

L'Amministrazione si riserva di accertarsi della buona condotta del postulante.

Il programma dell'esame d'ammissione sarà il seguente:

Lingua italiana — Lingua francese — Aritmetica — Algebra — Geometria — Fisica — Chimica — Geografia — Disegno lineare — Calligrafia (trascrizione con buona calligrafia di 150 parole in 10 minuti).

La prova sulla lingua francese consisterà nella traduzione dall'italiano al francese senza aiuto di dizionario.

Gli esami avranno luogo possibilmente entro il mese di gennaio 1891, nei giorni che verranno indicati ai candidati per cura del Ministero.

A parità di merito, oltre a quanto è detto nel penultimo alinea del presente manifesto, sarà titolo di preferenza la capacità da dimostrarsi con esame, di tradurre, con l'aiuto di dizionario, dalla lingua italiana ad altra lingua estera (oltre la francese) ed in specie a quella inglese o tedesca.

Gli aspiranti dovranno perciò dichiarare nelle loro domande di ammissione se intendono di dare un tal saggio.

Fra i candidati riconosciuti si sceglieranno i primi in ordine di merito ed i prescelti saranno ammessi ad un corso d'istruzione sulla telegrafia teorico-pratica, della durata di cinque mesi circa, che sarà tenuto in Roma.

Il corso stesso comprenderà una serie di lezioni sul servizio postale alle quali i candidati sono obbligati di intervenire.

Saranno esclusi dalla continuazione del corso, in qualunque periodo di esso, quei candidati che dessero luogo a lagnanza sulla loro condotta, o dimostrassero di non aver sufficiente attitudine ad acquistare la necessaria istruzione.

Al termine del corso d'istruzione avrà luogo l'esame di concorso, in seguito del quale i candidati, che avranno conseguita l'idoneità su tutte le materie, comprese quelle riguardanti il servizio postale, saranno nominati, in ordine di merito dell'esame stesso, aspiranti uffiziali allievi, colla indennità giornaliera di lire tre.

Essi consegneranno la nomina di uffiziali allievi ed il relativo stipendio di annue lire 1500, a misura che nella relativa pianta avverranno vacanze di posti, in ordine di anzianità, purché abbiano sempre servito con zelo e serbata costantemente buona condotta.

Fin dal primo giorno del loro ingresso in servizio sono soggetti alle discipline regolamentari comuni.

Tanto nell'esame di ammissione quanto in quello di concorso, avranno la preferenza, a parità di merito, coloro che possono esibire il diploma di laurea universitaria od altro equipollente, conseguito in uno dei R. Istituti superiori d'insegnamento, specialmente se nella facoltà di scienze fisico matematiche.

Roma, addì 25 ottobre 1890.

D'ordine:

Il Direttore Capo della Divisione del Personale  
ALLASIA,

NB. Per notizia dei concorrenti si trascrive qui di seguito l'attuale pianta del personale telegrafico in carriera:

Uffiziali allievi	a L. 1500	N. 50
Uffiziali	a » 2000	» 214
Id.	a » 2500	» 361
Id.	a » 3000	» 115

Ispettori	a	> 3000	> 30
Id.	a	> 3500	> 36
Id.	a	> 4000	> 30
Ispettori principali	a	> 4500	> 18
Id.	Id.	a	> 5000 > 14
Dirett. compartim.	a	> 6000	> 6
Id.	Id.	a	> 7000 > 4

La promozione ad ispettore si fa mediante esami di concorso, ai quali possono prendere parte gli ufficiali più distinti a lire 2500 ed i più anziani a lire 2000 (con almeno due anni di anzianità nella classe) se oltre ad essere distinti, sono muniti di laurea universitaria nelle scienze fisiche matematiche e naturali oppure muniti di diploma equipollente nelle stesse scienze conseguito in uno dei R. Istituti Superiori d'insegnamento.

Le altre promozioni si fanno per 3/4 in ragione di anzianità ed 1/4 per merito.

L'impiegato che resta per 6 anni nella stessa classe di stipendio, ottiene un aumento uguale al decimo dello stipendio normale di cui era provvisto.

Gli ufficiali allievi, come gli effettivi, quando prestano servizio di notte, godono dell'indennità di pernottazione. 1

#### OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

tatte nel Regio Osservatorio del Collegio Romano  
il dì 29 ottobre 1890.

Il barometro è ridotto a zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

Barometro a mezzodì . . . . . 757, 7

Umidità relativa a mezzodì. . . . . 84

Vento a mezzodì . . . . . Nord debole.

Cielo . . . . . coperto.

Termometro centigrado { Massimo 14°, 5,  
Minimo 10°, 8,

Pioggia in 24 ore: mm. 6,3.

Il minimo assoluto di ieri fu di 12°, ed avvenne alla mezzanotte.

Li 29 ottobre 1890.

Europa pressione abbastanza elevata Francia ed al centro, alta Nord e penisola iberica, piuttosto bassa latitudini settentrionali. Cologna 773; Zurigo 767; Arcangelo 751.

Italia 24 ore: barometro disceso Sul, salito altrove; piogge copiose Nord centro; qualche nevicata Appennino, venti forti poi freschi primo quadrante alto Adriatico, meridionali penisola salentina e basso Tirreno. Temperatura diminuita Nord centro.

Stamane cielo coperto, nebbioso, piovoso; scirocco forte penisola salentina. Venti settentrionali qua là sensibili Italia superiore. Barometro 763 mill. estremo Nord; 757. medio Adriatico e basso Tirreno. Mare agitato costa adriatica.

Probabilità: venti freschi settentrionali; cielo nuvoloso coperto con piogge specialmente centro Sud; ancora qualche nevicata Appennino; temperatura in diminuzione; mare mosso agitato.

## PARTE NON UFFICIALE

### TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

ATENE, 28. — Il sig. Tricupis ha presentato al Re le dimissioni dell'intero gabinetto.

Il Re ha incaricato il signor Delyannis di formare il nuovo Ministero.

L'AJA, 28. — Il ministro Mackay lesse nella seduta plenaria delle due Camere, una relazione medica da cui risulta che il Re è incapace di governare.

Il governo richiese la dichiarazione prescritta dalla Costituzione.

La seduta fu rinviata a domani per prendere una decisione.

LONDRA, 28. — I giornali commentano con pessimismo l'eventualità del ritorno di Delyannis agli affari, in Grecia.

Il Times dice che simile avvenimento non soddisferà l'Europa.

Lo Standard attribuisce la sconfitta di Tricupis alla sua attitudine poco energica nella questione candiotta e prevede che Delyannis incontrerà le stesse difficoltà di Tricupis.

BUENOS-AYRES, 28. — I fratelli Croce, dei quali il Governo italiano ha ottenuta l'estradizione, sono stati imbarcati a bordo del piroscafo *Duca di Galliera* diretto in Italia.

SPEZIA, 28. — Sono passate la *Vettor Pisani* ed il *Cavour* con gli allievi dell'Accademia navale.

Il *Cavour* passerà in disarmo col 1° novembre.

La *Vettor Pisani* proseguirà la campagna d'istruzione con gli allievi del quinto corso.

Essendo stato telegrafato che, presso Gorgona, si trovava un brigantino in pericolo, è partito per soccorrerlo il *Messaggero*, che è ritornato stamane senza aver rinvenuto nulla.

PARIGI, 28. — La Commissione delle dogane elesse Dautresme a vice-presidente in sostituzione di Davelle, divenuto ministro, e decise, per affrettare l'esame della tariffa generale, di ripartirla fra quattro Sotto-Commissioni e di non procedere ad alcuna nuova inchiesta.

RIO-JANEIRO, 28. — Il Governo decretò la conversione delle obbligazioni 5 per cento del Debito pubblico in obbligazioni 4 per cento cogli interessi pagabili in oro.

Il giornale *O Commercio* annunzia che il Governo ha l'intenzione di riscattare anche il Debito interno contratto col prestito del 1889.

RAVENNA, 29. — E' terminato il processo per i fatti di Conselice. Sei imputati furono condannati a 10 mesi di reclusione, uno a 5, ed uno fu assolto.

L'AJA, 29. — Gli Stati Generali hanno deliberato che in seguito alle condizioni di salute del Re si debba applicare l'articolo 38 della Costituzione.

Per conseguenza il Consiglio di Stato è investito temporaneamente di poteri sovrani.

L'AJA, 29. — Gli Stati Generali hanno preso, con 100 voti contro 5, la deliberazione che il Re, per le sue condizioni di salute, non è in istato di governare.

BERNA, 29. — Le notizie del Canton Ticino continuano ad essere rassicuranti.

A Lugano ora regna la calma; il giudice federale d'istruzione aprirà un'inchiesta.

Anche ieri sera vi furono alcuni disordini a Friburgo, ma senza carattere grave.

Alcuni perturbatori furono arrestati.

Sembra certo che il governo federale non dovrà intervenire a Friburgo.

Il Governo cantonale di Friburgo ha interdetto, in seguito a domanda del Consiglio federale, che il servizio di polizia sia fatto da contadini conservatori.

LONDRA, 29. — Il *Daily Chronicle* ha dal Cairo che le truppe egiziane di Suakim stanno per attaccare Osman-Digma.

La tribù dei Gjallins battè i Boggaras presso Fashoda.

I Gjallins sarebbero disposti a cooperare alla completa sconfitta dei mahdisti.

LONDRA, 29. — Il Times, parlando delle elezioni greche, opina che il gruppo della *Giovane Grecia* comprenderà una ventina di membri e terrà la bilancia in equilibrio fra i due partiti.

I giornali temono che il nuovo Gabinetto si getti nelle avventure e gli consiglino di usare prudenza e di temporeggiare.

PARIGI, 29. — I giornali credono che l'Europa dovrà di nuovo prestare attenzione agli affari di Grecia.

Dicono che Delyannis, che fu il candidato degli irredentisti, assume una grave responsabilità accettando il potere.

**Elenco Ufficiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 29 ottobre 1890.**

VALORI AMMESSI a CONTRATTAZIONE IN BORSA		Godimento	Valore		PREZZI				Prezzi Nom.	OSSERVAZIONI
			nom.	vers.	IN CONTANTI		IN LIQUIDAZIONE			
							Fine corrente	Fine prossimo		
RENDITA 5 0/0	1.ª grida	1 luglio 90	—	—	95,07 1/2	—	—	95,67 1/2	55 53 1/2	—
detta 3 0/0	2.ª grida	1 ottobr. 90	—	—	—	95 07 1/2	—	—	(50 40)	—
Cart. sul Tesoro Emiss. 1890/94			—	—	—	—	—	—	—	59 1/2
Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0/0			—	—	—	—	—	—	—	98 50
Prestito R. Blount 5 0/0			—	—	—	—	—	—	—	93 3/4
Rothschild		1 giuga. 90	—	—	—	—	—	—	—	95 50
			—	—	—	—	—	—	—	99 50
<b>Obbl. Municip. e Cred. Fondiarie</b>										
Obbl. Municipio di Roma 5 0/0		1 luglio 90	500	500	—	—	—	—	—	468
4 0/0 1.ª Emissione		1 ottobr. 89	500	500	—	—	—	—	—	440
4 0/0 2.ª, 3.ª, 4.ª 5.ª e 6.ª Emiss.			500	500	—	—	—	—	—	430
Cred. Fond. Banco S. Spirito		1 ottobr. 90	500	500	—	—	—	—	—	464
Banca Nazionale 4 0/0			500	500	—	—	—	—	—	482
4 1/2 0/0			500	500	499,50	499 50	—	—	—	—
Banco di Sicilia			500	500	—	—	—	—	—	—
Napoli			500	500	—	—	—	—	—	—
<b>Azioni Strade Ferrate</b>										
Az. Ferr. Meridionali		1 luglio 90	500	500	—	—	—	—	—	708
Mediterranee stampigliate			500	500	—	—	—	—	—	574
certif. provv.			500	250	—	—	—	—	—	—
Sardeg. (Preferenza)			250	250	—	—	—	—	—	—
Palermo, Mar. Trap. 1ª e 2ª E.		1 ottobr. 90	500	500	—	—	—	—	—	—
della Sicilia		1 genna. 90	500	500	—	—	—	—	—	—
<b>Azioni Banche e Società diverse</b>										
Az. Banca Nazionale		1 luglio 90	1000	750	—	—	—	—	—	1730
Romana			1000	1000	—	—	—	—	—	1048
Generale			500	250	—	—	—	—	—	635
di Roma			500	250	—	—	—	—	—	55
Tiberina		1 genna. 89	200	200	—	—	—	—	—	474
Industriale e Commerciale.		1 ottobr. 90	500	500	—	—	—	—	—	468
cert. prov.			500	250	—	—	—	—	—	150
Soc. di Credito Mobiliare Italiano.		1 luglio 90	500	400	—	—	—	—	—	—
Credito Meridionale		1 genna. 88	500	500	—	—	—	—	—	—
Romana per l'illum. a Gaz sta.		1 aprile 90	500	500	823	823	837	826	—	—
Acqua Marcia		1 luglio 90	500	500	—	—	—	—	—	832
Italiana per condotte d'acqua		1 genna. 90	500	500	—	—	—	—	—	890
Immobiliare		1 luglio 90	500	500	—	—	—	—	—	78
dei Molini e Magaz. Generali.		1 genna. 89	250	250	—	—	—	—	—	77
Telefoni ed App. Elettriche		1 genna. 90	100	100	—	—	—	—	—	72
Generale per l'illuminazione		1 genna. 90	500	500	—	—	—	—	—	273
Anonima Tramway Omnibus			250	250	—	—	—	—	—	465
Fondaria Italiana		1 genna. 89	150	150	—	—	—	—	—	